



PROVINCIA DI CASERTA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA, SVILUPPO SOSTENIBILE, DIFESA E RIQUALIFICAZIONE DEL
LITORALE DOMIZIO

Via F. Renella Villa Vitrone 81100 Caserta tel. 0823 247 693 – fax 0823 247 624

OGGETTO: Avvio del processo di formazione dell'Agenda 21 Locale e conferma dell'adesione alla Campagna delle Città Europee Sostenibili.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

La Conferenza mondiale dell'ONU di Rio de Janeiro del 1992 ha prodotto la dichiarazione di Rio che definì i diritti e le responsabilità delle nazioni nei riguardi dello sviluppo e del benessere dei popoli e, in applicazione di detta dichiarazione, l'Agenda 21 locale, avente come obiettivo lo sviluppo sostenibile; in particolare, il capitolo 28 rivolge un preciso appello a tutte le comunità locali, affinché mettano a punto una Agenda 21 Locale e tale può essere condotta solo dalle Autorità Locali in grado di coordinare un processo che coinvolga tutti i cittadini e tutti i settori di attività.

Nello stesso anno l'Unione Europea a Maastricht approvò il nuovo "Trattato", nel quale fu recepito il concetto di sostenibilità ambientale e la Commissione Europea il "Quinto programma per lo sviluppo sostenibile 1992 -2000". La stessa Unione successivamente diede vita alla Campagna delle Città Europee sostenibili a livello locale, secondo i principi di cui al Capitolo 28 dell'Agenda 21, subordinandone l'adesione alla sottoscrizione della Carta di Aalborg.

In Italia il CIPE, con delibera del 28.12.1993, approvò *"Il Piano Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile in attuazione dell' Agenda 21 Locale"*, invitando tutte le Amministrazioni ad attuare, anche tramite coerenti proposte locali, quanto previsto nel Piano stesso.

Nel 1994, con la sottoscrizione da parte di oltre trecento autorità locali, del documento che prende il nome di Carta di Aalborg, carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile, sono stati definiti a livello europeo i principi base per uno sviluppo sostenibile delle città. Le città firmatarie hanno riconosciuto il concetto di sviluppo sostenibile e di sostenibilità ambientale nel loro significato di conservazione del capitale naturale e, quindi, di un consumo delle risorse rinnovabili, dell'acqua e delle diverse forme di energia, non eccedente il tasso di rinnovo da parte dei sistemi naturali; ciascuna Amministrazione deve adottare, come strategia politica, la giustizia sociale, l'economia compatibile, la conservazione del capitale naturale e della biodiversità, attraverso soluzioni negoziate e intense cooperazioni con le altre

amministrazioni, impegnandosi a sostenere la Campagna delle Città Europee Sostenibili;

in occasione della Conferenza di Lisbona del 1996, le città Europee si sono impegnate, con la dichiarazione “Dalla carta all’azione”, ad attuare l’Agenda 21 Locale; con la successiva Conferenza di Johannesburg del 2002 è stata ribadita la centralità del “Piano d’Azione”, suddiviso in grandi temi (energia, acqua, biodiversità, clima, sostanze nocive) ed indicativo degli obiettivi da raggiungere con i relativi termini temporali non tassativi.

Ai fini della pianificazione di uno sviluppo sostenibile integrato con gli aspetti sociali ed economici del territorio, la Provincia di Caserta ha formalizzato l’adesione alla Carta di Aalborg con deliberazione di Giunta n. 117 del 26 febbraio 2001, allegata al presente provvedimento, approvando contestualmente la Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile.

Pertanto, si ritiene necessario per l’avvio del processo di Agenda 21 Locale da parte dell’Assessorato allo Sviluppo Sostenibile della Provincia di Caserta:

- a) il coinvolgimento di tutte le strutture della Provincia mediante attività di formazione ed informazione;
- b) l’istituzione dell’Ufficio di Coordinamento Agenda 21 Locale, presso l’Assessorato all’Urbanistica e allo Sviluppo Sostenibile.
- c) l’istituzione del “Forum Ambiente e Sviluppo Sostenibile e dei gruppi di lavoro”, necessario al processo di concertazione che provvederà all’elaborazione dei “Piani d’azione”;
- d) la consultazione permanente della comunità locale che ha lo scopo di riconoscerne i bisogni, definire le risorse che ogni parte può mettere in gioco, così da individuare ed istruire gli eventuali conflitti tra interessi diversi;
- e) l’indagine sullo stato dell’ambiente nella provincia di Caserta e sulle politiche ambientali, territoriali e di sviluppo in atto;
- f) la campagna per l’attribuzione del “Logo Agenda 21” ad enti, aziende, associazioni che realizzano attività coerenti con i principi della sostenibilità;
- g) la partnership su progetti di comunicazione, educazione ambientale e per l’attuazione di obiettivi di sostenibilità ambientale con soggetti nazionali e internazionali pubblici e privati;
- h) l’individuazione di aree tematiche su cui intervenire prioritariamente;
- i) la proposta di un Piano d’Azione di indirizzo per l’Agenda 21 Locale;
- l) la realizzazione di contatti con gli Enti Locali della Campania per istituire un coordinamento regionale e avviare una programmazione comune che favorisca l’attivazione del processo di Agenda 21 Locale;
- m) l’adozione del Piano di Azione Agenda 21 Locale Operativo della Provincia di Caserta, articolato in azioni e programmi orientati allo sviluppo sostenibile, finanziati a bilancio e recepiti trasversalmente da tutti i settori della Provincia e in tutti i documenti di pianificazione;

n)l'elaborazione del "bilancio ambientale" della Provincia di Caserta, con il quale saranno quantificati i flussi di materiali, energia, rifiuti, risorse idriche, relativi alle strutture facenti parte dell'Amministrazione Provinciale, ai fini della loro ottimizzazione secondo i principi della contabilità ambientale;

o)l monitoraggio, la valutazione e l'aggiornamento del Piano d'Azione;

p)l'attenta analisi della durata di processi e tempi delle singole fasi, onde scongiurare un'eccessiva lentezza, costruendo indicatori temporali di processo.

Si rimette al Sig. Dirigente per il seguito di competenza.

Caserta, 18.09.06

l'Assessore allo Sviluppo Sostenibile, **propone** alla Giunta Provinciale di sottoporre al Consiglio l'approvazione della seguente proposta:

1-confermare l'adesione alla Campagna delle Città Europee sostenibili ed aderire all'Associazione nazionale Agenda 21 locali;

2-approvare, ai fini dell'avvio del processo di definizione e formazione dell'Agenda 21 della Provincia di Caserta, le linee guida individuate in premessa dalla lettera a) alla lettera p);

3-istituire l'Ufficio di Coordinamento Agenda 21, costituito dai competenti Assessorati dei Comuni della Provincia presso questo Assessorato all'Urbanistica e allo Sviluppo Sostenibile;

4-individuare quale responsabile unico del procedimento il competente Dirigente del Settore Ecologia;

5-individuare, quale primo obiettivo, la redazione del Piano di Azione di indirizzo Agenda Locale 21 di questa Provincia;

6-dare atto che questo provvedimento, allo stato, non comporta impegno di spesa e che per la successiva realizzazione del programma si farà riferimento al cap. 4135 del Bilancio 2006 avente ad oggetto:"Attivazione dell'Agenda 21 Locale della Provincia di Caserta per lo sviluppo sostenibile".

Caserta, 18.09.06